

Codice A1814B

D.D. 25 settembre 2025, n. 1866

Concessione demaniale per attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta esistente in vetroresina staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL). Richiedente: Società ULTRANET S.r.l. via Santa Sofia, 27 - 20122 Milano.



ATTO DD 1866/A1814B/2025

DEL 25/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale per attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta esistente in vetroresina staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL). Richiedente: Società ULTRANET S.r.l. via Santa Sofia, 27 – 20122 Milano.

Con nota acquisita ns. prot. n. 23421 del 21/05/2025, il sig. Stefano Pizzocarò in qualità di Legale rappresentante della Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO - P.Iva 09166810961, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta in vetroresina esistente staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del geom. Alberto Cipolla, iscritto al n. 2562 del Collegio Provinciale dei Geometri di Genova, costituiti da tavole grafiche e relazione tecnica, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere.

L'intervento, come riportato negli elaborati tecnici allegati, consiste nella posa di bundle del diametro di 63 mm di 9 mini tubi in canaletta esistente di proprietà Ultranet, come da dichiarazione dell'Amministratore unico della Società sig. Stefano Pizzocarò, ancorata al manufatto sul lato di valle del ponte lungo la S.S. n. 10 dal km 113+412 al km 113+667.

Il settore esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 25799 del 06/06/2025 ha trasmesso copia dell'istanza e degli elaborati progettuali all'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (di seguito A.I.Po), al fine di ottenere parere idraulico ai sensi del r.d. 523/1904.

Con nota dell'A.I.Po, acquisita al prot. n. 27491 del 18/06/2025, sono state richieste integrazioni con sospensione dei termini del procedimento, pervenute con nota prot. n. 41025 del 16/09/2025.

Visto il parere idraulico favorevole PIAL4169, rilasciato dall'A.I.Po con nota prot. n. 27725 del 19/09/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che ULTRANET s.r.l. ha ottenuto il benestare alla realizzazione dell'opera in oggetto in data 15/09/2025 da ANAS, in qualità di proprietario del ponte.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Richiamato integralmente quanto previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, che qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che, come recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali, in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche).

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto oltre i previsti per il ritardo di ULTRANET S.r.l. nel fornire le integrazioni richieste.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina

dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.Lgs. 1 Agosto 2003 n. 259 „Codice delle telecomunicazioni elettroniche".;

determina

- di concedere alla Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO P.Iva 09166810961) l'occupazione delle aree demaniali per l'attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta esistente in vetroresina staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, la cui realizzazione è subordinata all'osservanza delle prescrizioni e condizioni stabilite nel nulla osta PIAL4169, rilasciato dall'A.I.Po con nota prot. n. 27725 del 19/09/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare, la Ditta richiedente dovrà comunicare allo scrivente Settore e all'Ufficio Operativo AIPO di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori fornendo i relativi recapiti e-mail e telefonici e le date di inizio e fine lavori. Per tutta la durata dell'intervento il Direttore dei Lavori dovrà essere contattabile h/24, per ogni eventuale necessità da parte dell'Autorità Idraulica. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'A.I.Po. La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica.

- Di stabilire:

A. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

B. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

C. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

D. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di prendere atto che il concessionario, ai sensi del D.Lgs n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, è esonerato dal pagamento del canone.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PIAL4169_NOID_Attraversamento_ULTRANET_Tortona.pdf.p7m
2. schema_disciplinare_ULTRANET_staff_Scrivvia_Tortona.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Prot. n. (*) _____
(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)
Class. DoQui: A, 6.10.20/02_Pidr/786/2024A/PIAL4119/6

Alessandria, (*) _____

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

E p.c.

Spett. ULTRANET S.r.l
Via Santa Sofia, 27 – 20122 Milano
PEC: pianificazione@pec.ultranetitalia.com

OGGETTO: PIAL4169 – Richiesta nulla osta idraulico. Concessione per attraversamento del torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL) con bundle per infrastruttura di fibra ottica in canaletta esistente

DITTA: ULTRANET S.r.l.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta da Codesto Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti prot. n. 1810 del 16.01.2020 (acquisito con prot. AIPO n.1795 del 21.01.2020) relativa all'istanza di autorizzazione per concessione per attraversamento del torrente Scrivia con bundle per infrastruttura di fibra ottica in Comune di Tortona (AL) in canaletta esistente lungo il ponte della SS10 e posa di due pozzetti;

ESAMINATA la documentazione progettuale allegata all'istanza e le successive integrazioni trasmesse con PEC del 15.09.2025 (acquisita al Prot. AIPO n. 27138 del 15.09.2025) a seguito di richiesta di questa Agenzia Prot. n. 18210 del 18.06.2025;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904

alla realizzazione dell'attraversamento del torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL) mediante posa di cavo in fibra ottica tramite utilizzo di canaletta esistente staffata al lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 in Comune di Tortona (AL) e posa di n. 2 pozzetti su entrambe i lati del ponte, nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale allegata all'istanza e successivamente integrata che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità

- dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
2. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;
 3. la posa dei pozzetti, così come indicato nella documentazione tecnica presentata, dovrà avvenire ad una distanza pari o superiore ai 10 metri dal ciglio superiore di sponda del torrente Scrivia e le relative operazioni di scavo dovranno essere limitate allo stretto necessario;
 4. durante la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere e la fase operativa delle lavorazioni la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
 5. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
 6. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
 7. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
 8. **la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori fornendo i relativi recapiti e-mail e telefonici e le date di inizio e fine lavori. Per tutta la durata dell'intervento il Direttore dei Lavori dovrà essere contattabile h/24, per ogni eventuale necessità da parte della scrivente Autorità Idraulica. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;**

in merito alla sicurezza:

9. la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html, considerata inoltre la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, si dovrà prestare attenzione anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la

durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito; l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;

10. l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
11. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata da parte del concessionario che la canaletta staffata non abbia subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte ed al Comune di Tortona (AL), allegando idonea documentazione fotografica;

ulteriori specificazioni finali:

12. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
13. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
14. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
15. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
16. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
17. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
18. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento della nuova canaletta per fibra ottica per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
19. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 5). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Si rimane in attesa di copia dell'atto di concessione che verrà rilasciato da Codesto Settore Tecnico Regionale, al quale si richiede di inoltrarne copia, con annessa autorizzazione idraulica dell'AIPo, anche:

- **ai Comuni territorialmente competenti per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza;**
- **agli organi di polizia (Carabinieri Forestale) per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D. 2669/1937 art.15 e del R.D. 1775/1933 art.220.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzì

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta esistente in vetroresina staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL), rilasciato alla Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. con sede legale in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO P.Iva 09166810961 nella persona del Legale rappresentante

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Scrivia con cavi in fibra ottica posati in canaletta esistente in vetroresina staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.S. 10 dal km 113+412 al km 113+667 nel Comune di Tortona (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta idraulico PIAL4169 rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 27725 del 19/09/2025 e nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. ____ del __/__/____, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del

titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere, a sua cura e a sue spese, l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone e deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi del D.Lgs n. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), recepito dalla Tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, è esonerato dal pagamento del canone e del deposito cauzionale.

Art. 6

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 8
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Società di telecomunicazioni ULTRANET S.r.l. in via Santa Sofia, 27 – 20122 MILANO.
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì,

Firma del concessionario

*(firmato in digitale)**

L'Amministrazione concedente
Il Dirigente del Settore

*(firmato in digitale)**

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.